



6bitbusters@gmail.com

Verbale Esterno 28-10-2024

Informazioni sul documento

Versione	1.0.0
Stato	Approvato
Uso	Esterno
Approvazione	Diviesti Filippo
Redazione	Pincin Matteo
Verifica	Chilese Elena
Distribuzione	<i>Six Bit Busters</i> Prof. Vardanega Tullio Prof. Cardin Riccardo

Descrizione

Verbale riguardante le domande poste il giorno 28-10-2024 all'azienda *Var Group S.p.A.*



Registro delle modifiche

Versione	Data	Autore	Ruolo	Descrizione
1.0.0	29-10-2024	Diviesti Filippo	-	Approvazione documento
0.1.0	29-10-2024	Chilese Elena	-	Verifica documento
0.0.2	28-10-2024	Pincin Matteo	-	Redazione documento
0.0.1	28-10-2024	Pincin Matteo	-	Creazione documento



Indice

1	Informazioni generali	3
1.1	Dettagli sull'incontro	3
2	Motivo della riunione	3
3	Resoconto delle domande	3
3.1	Domande poste	3
3.2	Risposte dell'azienda	3



1 Informazioni generali

1.1 Dettagli sull'incontro

- **Luogo:** Call in Google Meet
- **Data:** 28-10-2024
- **Partecipanti dell'azienda:** Stefano Dindo e Michele Massaro
- **Partecipanti del gruppo:** Tutti i componenti di *Six Bit Busters*

2 Motivo della riunione

Richiesta di chiarimenti tramite domande da parte del gruppo Six Bit Busters sul progetto proposto dall'azienda Var Group S.p.A.

3 Resoconto delle domande

Di seguito le domande richieste e una sintesi della risposta data dal proponente.

3.1 Domande poste

Il gruppo ha posto alcune domande inerenti al progetto per ottenere delucidazioni relative alla presentazione e al capitolato, al fine di accrescere l'interesse per il progetto e stabilire se potrebbe essere la nostra scelta per la candidatura.

In particolare, sono state poste domande sul supporto che l'azienda offrirà prima e durante l'avanzamento del progetto e domande in merito alle tecnologie più complesse che ci richiedono di utilizzare (AWS e AI Agent) e alle modalità di comunicazione.

Un altro punto discusso ha riguardato i software con cui il prodotto dovrà interagire e il grado di complessità che sarà necessario implementare per soddisfare le richieste dell'utente in linguaggio naturale.

È stato poi chiesto quali funzionalità sono richieste al momento della realizzazione del PoC, e se potessimo ottenere maggiori dettagli rispetto a come l'interfaccia drag-and-drop dovrebbe apparire e funzionare.

Come ultimo punto abbiamo chiesto se il progetto avrà una licenza privata oppure resterà un nostro progetto, e se è prevista una sua implementazione futura in azienda.

3.2 Risposte dell'azienda

L'azienda offre due sessioni di formazione in presenza per la parte di design thinking e per entrare nel dettaglio dei requisiti, porre dei limiti ed analizzarli, insegnandoci a svolgere un'attività di questo tipo. Inoltre si è resa disponibile ad organizzare sessioni di formazione online qualora riscontrassimo difficoltà nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie consigliati.

Per quanto riguarda la comunicazione asincrona, verrà messo a disposizione un canale Slack per porre domande e fare richieste.

I software con cui il prodotto dovrà interagire verranno definiti nella sessione di design thinking; in generale, essi si baseranno sull'utilizzo di software comuni come Word, Outlook e Calendar, oltre ad una piattaforma di messaggistica come Teams. Lo scopo per il nostro gruppo sarà quello di riuscire a mappare l'idea di realizzazione e la fattibilità di questa soluzione riportando le difficoltà incontrate per realizzarlo.



Ci è stato spiegato che il cuore del programma consiste nell'interpretazione delle richieste che l'utente farà in linguaggio naturale, sintetizzandole in operazioni automatizzate. La parte complessa del progetto sarà la traduzione che avverrà dal linguaggio naturale ai blocchi e alle operazioni, che dovranno interagire tra loro, creando un workflow automatizzato.

Per quanto riguarda il PoC ci è stato spiegato che le richieste non saranno troppo lontane da quelle del MVP. In particolare, è necessario riuscire ad implementare le funzionalità minime limitandoci ad un singolo blocco (ossia un solo software, ad esempio Word) per dimostrare che la traduzione dal linguaggio naturale ad operazioni è fattibile e che è altresì possibile sfruttare le API per poi integrare i vari blocchi tra loro componendo dunque il prodotto finito.

In merito al design dell'interfaccia drag-and-drop, ci sono stati suggeriti alcuni software già esistenti da cui trarre spunto. Riguardo alla licenza e all'utilizzo finale del software ci è stato riferito che la licenza sarà privata ed il progetto verrà implementato nel software aziendale solo se la qualità del nostro prodotto sarà elevata.

Michel Mannano

Approvazione esterna
Vargroup